

CAMERA DI COMMERCIO DI CREMONA

BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA - 2019

Indice

A.1 Finalità e obiettivi.....	2
A.2 Soggetti beneficiari.....	2
A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie.....	2
A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria.....	2
B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto.....	3
B.2 Interventi agevolabili.....	3
B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità.....	3
B.4 Spese non ammissibili.....	4
C.1 Presentazione delle domande.....	5
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	5
C.3 Istruttoria.....	6
C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione.....	6
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	7
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	7
D.3 Ispezioni e controlli.....	8
D.4 Monitoraggio dei risultati.....	8
D.5 Responsabile del procedimento.....	8
D.6 Trattamento dati personali.....	8
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti.....	9
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	9

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Le Camere di Commercio lombarde nell'ambito degli impegni assunti con il Ministero dello Sviluppo Economico e con Regione Lombardia e nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per lo sviluppo e la competitività del sistema economico lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) hanno approvato di condividere specifiche azioni per la riduzione del divario tecnologico e per il supporto alla digitalizzazione delle imprese del comparto turistico, della accoglienza e ricettivo. A tal fine la Camera di Commercio di Cremona pubblica il seguente **BANDO PER CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI A FAVORE DELLA DIGITALIZZAZIONE, COMUNICAZIONE E MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELLE IMPRESE DELLA FILIERA TURISTICA E RICETTIVA.**

A.2 Soggetti beneficiari

Sono ammesse a beneficiare dei contributi del presente bando le micro, piccole e medie imprese (allegato 1 del Reg. UE 561/2014 del 17/06/2014), comunque costituite, aventi sede e/o unità operativa nella provincia di Cremona, che svolgono le seguenti attività economiche (codice primario o secondario): PMI attive e iscritte al Registro Imprese di Cremona dei settori turismo, artigianato e cultura (codici ATECO settori 32.2, 55, 56, 58-63, 79, 90, 91, 93). Sono altresì ammessi a beneficiare del presente bando anche i "negozi di vicinato", vale a dire (art. 4 del d.lgs. 114/1998) quegli esercizi aventi superficie di vendita non superiore a 150 mq nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e a 250 mq nei comuni con popolazione residente superiore a 10.000 abitanti.

A.3 Requisiti delle imprese beneficiarie

Le imprese, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all'erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte e attive al Registro Imprese della Camere di Commercio di Cremona;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale e con gli obblighi contributivi e previdenziali (che saranno verificati con la richiesta del DURC);
- c) non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis) e del Reg. (CE) 1408/2013 e s.m.i.;
- d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- e) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- f) aderire al protocollo "EDT – Ecosistema Digitale Turistico" (realizzato da Explora scpa - <http://explora.in-lombardia.it/progetto/edt-ecosistema-digitale-turistico/>);
- g) svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (codice primario o secondario in visura camerale) compresi nell'elenco di cui al precedente A.2 Soggetti beneficiari. Il codice ATECO deve essere riferito all'unità locale presente in visura camerale e oggetto di intervento a valere sul presente bando o in alternativa rientrare nella definizione di "negozi di vicinato";
- h) ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DL 95 del 6 luglio 2012, convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 135, non essere soggetti che al momento della concessione e liquidazione del contributo abbiano contratti di servizio in essere con la Camera di Commercio di Cremona;
- i) non essere società pubbliche.

A.4 Soggetto gestore e dotazione finanziaria

Il soggetto gestore del bando è la Camera di Commercio di Cremona. Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a € **70.000,00**.

La Camera di Commercio si riserva di integrare tale dotazione finanziaria qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al **70%** delle spese considerate ammissibili al netto di IVA, nel limite massimo di € **2.500,00** e nel limite minimo di € **1.400,00** (corrispondenti a una spesa di almeno € **2.000,00**).

Qualora l'impresa presenti interventi per più unità locali il contributo massimo, per l'impresa, è quantificato nella misura di € 5.000,00.

Il contributo è al lordo della ritenuta di legge del 4% e l'erogazione, al netto della suddetta ritenuta, avverrà a saldo, previa verifica della rendicontazione presentata.

Le agevolazioni previste saranno stabilite e concesse alle imprese beneficiarie nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sugli aiuti de minimis e dal Regolamento (UE) n. 1408 del 2013¹ e s.m.i.

B.2 Interventi agevolabili

Sono ammissibili investimenti per supportare la digitalizzazione delle imprese ricettive e turistiche, mediante contributi a fondo perduto per l'acquisto di strumentazioni hardware, accesso o acquisto di strumentazioni software e pacchetti informatici, investimenti in comunicazione specificamente o primariamente rivolti alla comunicazione online e/o funzionali alla presenza digitale su canali telematici da parte dei soggetti beneficiari, partecipazione a fiere, missioni ed educational.

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso la sede legale od operativa indicata nella domanda e ubicata in provincia di Cremona, tranne le spese per partecipare a Fiere, missioni ed educational che possono essere sostenute anche al di fuori della propria sede legale od operativa. Gli interventi dovranno concludersi entro il **28 febbraio 2020**.

¹ Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 200.000,00 Euro, tale limite massimo è ridotto a 100.000,00 Euro nel caso di impresa operante nel settore del trasporto su strada.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1408/2013, come modificato dal Regolamento UE 316/2019, l'importo complessivo degli aiuti in de minimis concessi ad una medesima impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate nell'ambito del concetto di impresa unica, nell'arco di tre esercizi finanziari non può superare 20.000,00 Euro.

Ai fini del controllo del rispetto della regola de minimis, il legale rappresentante dell'impresa richiedente sottoscriverà, al momento della presentazione della domanda di contributo, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 D.P.R.445/2000 che attesti l'esclusione dell'impresa dalle categorie indicate nei Regolamenti UE 1407/2013, 1408/2013 e s.m.i. nonché tutti i contributi ricevuti dall'impresa o dall'impresa unica, di cui l'impresa richiedente fa parte, a norma del presente regolamento o di altri regolamenti de minimis durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

La concessione del contributo è vincolata al rispetto del massimale degli aiuti concedibili nell'arco dei tre anni finanziari come da verifica nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti de minimis comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra indicati, il contributo non potrà essere concesso neppure in quota parziale.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime di ammissibilità

Non sono ammissibili investimenti con importo complessivo di spese ammissibili inferiore a € 2.000,00. Sono ammesse a contributo, al netto dell'IVA, le seguenti spese, sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente Bando (farà fede la data di emissione):

- Acquisto di attrezzature informatiche (personal computer e tablet) adeguate alla partecipazione attiva all' "EDT – Ecosistema Digitale Turistico" (realizzato da Explora scpa - <http://explora.in-lombardia.it/progetto/edt-ecosistema-digitale-turistico/>);
- Ottimizzazione/sviluppo presenza sul web e sui canali "social":
 - codificazione dei dati con i principali standard di mercato adeguati ai protocolli previsti per l'adesione all'EDT;
 - servizi di consulenza finalizzati al miglioramento della presenza sul web forniti da operatori in possesso di adeguata esperienza e competenze; tali criteri saranno valutati a insindacabile giudizio della Camera di Commercio;
 - spese di comunicazione e promozione digitale;
 - acquisizione e sviluppo contenuti atti a una migliore presenza "social" (immagini adeguate, video, "storytelling", attivazione di servizi SEM e SEO);
 - spese per l'acquisizione di attività di formazione in materia di promozione digitale (fornite da soggetti presenti nell' Albo regionale degli operatori accreditati per i Servizi di Istruzione e Formazione Professionale di Regione Lombardia);
- Adesione al protocollo dell'EDT;
- Spese per la partecipazione a Fiere, missioni od educational.

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al soggetto beneficiario;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o da documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;

B.4 Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia
- le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo, cancelleria, spese o canoni di manutenzione ed abbonamenti, affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati;
- le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento;
- per fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti² e comunque tutte le spese riguardo alle quali si

²Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami

ravvisi una effettiva elusione del divieto di fatturazione fra imprese appartenenti “all’impresa unica” (ex art. 2 c. 2 del Regolamento (CE) n. 1407/2013);

- rapporti cliente – fornitore nell’ambito dello stesso nucleo familiare/conviventi;
- non avere forniture in essere con l’Ente camerale, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall’art. 4, comma 6 del D.L. 95/2012³.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere presentate alla Camera di Commercio di Cremona **dalle ore 8:00 del giorno 2 maggio 2019 alle ore 12:00 del 30 novembre 2019**, e comunque sino all’esaurimento delle risorse. Le spese per gli interventi dovranno essere sostenute (data fattura e data pagamento) dalla data di pubblicazione del Bando e rendicontate entro il **31 marzo 2020**.

A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello online “Contributi alle imprese”, all’interno del sistema <http://webtelemaco.infocamere.it> – Servizi e-gov, utilizzando la modulistica presente sul sito www.cciaa.cremona.it, sezione Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari > Bandi per finanziamenti e agevolazioni.

Al Modello Base, generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa, devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) **Modulo di “Domanda di contributo”**, in **bollo da euro 16,00**, contenente la “descrizione dell’intervento” e le relative voci di spesa di cui al punto B3 “Spese ammissibili” del presente Bando e le dichiarazioni de minimis, **sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente**;
- b) **Report di self-assessment “SELF4.0”** di maturità digitale compilato (il modello può essere trovato sul portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it) e/o il **Report di assessment guidato “ZOOM4.0”**, realizzato dal Digital Promoter della CCIAA.

Documentazione facoltativa:

- c) **Modulo “Atto di delega ad intermediario per sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda”** (solo se il firmatario dei documenti non coincide con il legale rappresentate dell’impresa) sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell’impresa richiedente corredato dal documento d’identità.
In questo caso attenzione: il Modulo di “Domanda di contributo” deve essere sottoscritto con firma autografa del legale rappresentante dell’impresa richiedente e corredato dal documento d’identità;

di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducono in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

³... gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell’amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche ...”

- d) **Modulo “Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL”** sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’impresa richiedente.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente Bando per la sede legale o unità locale. In presenza di più unità locali il contributo massimo per impresa sarà pari a € 5.000,00.

C.2 Tipologia di procedura per l’assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con **procedura “a sportello valutativo”**, secondo l’ordine cronologico di presentazione telematica, che prevede il superamento di un’istruttoria formale per la verifica dei requisiti soggettivi di ammissibilità e la verifica della coerenza delle spese previste dal Bando.

C.3 Istruttoria

L’istruttoria formale è finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti soggettivi di cui al punto A3 (ivi compresi i requisiti per il rispetto del De Minimis di cui al punto B1);
- la tipologia di interventi agevolabili di cui al punto B2 e le spese ammissibili (B3)
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C1.

È facoltà della Camera di Commercio richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. Tali integrazioni dovranno essere presentate entro **10 giorni lavorativi** dalla data della richiesta, pena l’automatica inammissibilità della domanda di contributo.

C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione

L’impresa deve necessariamente presentare la rendicontazione alla Camera di Commercio di Cremona tramite invio **TELEMATICO** accedendo al sito <https://webtelemaco.infocamere.it/> con una procedura analoga a quella di richiesta del contributo **entro le ore 12.00 del 31 marzo 2020** presentando la seguente documentazione firmata digitalmente:

- a) **Modulo di rendicontazione**, secondo il modello all’uopo predisposto contenete una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà di cui all’art. 47 D.P.R. 445/2000 (disponibile sul sito internet www.cr.camcom.it), firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa o dal soggetto delegato, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all’originale delle copie dei medesimi documenti di spesa
- b) **copia delle fatture** contenenti la chiara identificazione dell’intervento realizzato e la dicitura *“Spesa sostenuta a valere sul Bando per la digitalizzazione delle imprese della filiera turistica e ricettiva (2019) della Camera di Commercio di Cremona”*;
- c) **quietanza delle fatture** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti chiaramente:
 - l’oggetto della prestazione o fornitura;
 - l’importo;
 - le modalità e la data di pagamento.
- d) **questionario di valutazione** sulle procedure di accesso al contributo;
- e) allegare documento di **conferma adesione del portale EDT**.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a

consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di contributo;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell'intervento presentato e realizzato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio eroga il contributo entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Non verranno prese in considerazione variazioni di spesa in aumento rispetto all'investimento originariamente ammesso a contributo.

In fase di concessione del contributo e di rendicontazione, sarà verificata tramite il documento di regolarità contributiva (DURC) la regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria di contributo. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dalla Camera di Commercio presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità il contributo non sarà concesso. Se l'irregolarità verrà rilevata in fase di rendicontazione, sarà attivata la procedura prevista dal D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e relativo decreto di concessione del contributo;
- comunicare le variazioni delle singole voci di spesa superiori al 10% della somma ammessa a contributo alla Camera di commercio, tassativamente prima della presentazione della rendicontazione, all'indirizzo PEC cciaa@cr.legalmail.camcom.it;
- acquisire l'autorizzazione esplicita dalla Camera di Commercio di Cremona prima di apportare variazioni fra le singole voci di spesa superiori al 10% della somma ammessa a contributo;
- sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento non inferiore al 70% delle spese ammesse a contributo;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese e/o sul medesimo progetto presentato;

- non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria;
- mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data di pubblicazione della assegnazione.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento rendicontato e realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b) non venga comunicata l'eventuale variazione delle voci di spesa originariamente ammesse a contributo secondo quanto previsto al punto C4;
- c) sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- d) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni "de minimis" (Regolamento UE n.1407/2013 e Regolamento UE n.1408/2013 e s.m.i.);
- e) le attività non siano realizzate e rendicontate per almeno Euro 2.000,00;
- f) il beneficiario rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento, devono inviare apposita comunicazione tramite il sistema telematico utilizzando l'apposito modulo che sarà reso disponibile allo stesso indirizzo on line.

D.3 Ispezioni e controlli

La Camera di Commercio di Cremona potrà disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede dei beneficiari, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del DPR 445/2000) e delle informazioni prodotte ai fini della conferma o revoca del contributo per le imprese beneficiarie. A tal fine l'organizzazione beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

Tali controlli, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva realizzazione delle attività oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dai beneficiari;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ecc.).

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), si richiederà la compilazione di un questionario di customer satisfaction nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di Commercio di Cremona, Maria Grazia Cappelli, domiciliato per il presente atto presso la Camera di Commercio stessa.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del GDPR 679/2016 e d.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente. Il titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Cremona, Piazza Stradivari, 5 Cremona e-mail segreteria@cr.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo unioncamerelombardia@legalmail.it. I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e della relativa modulistica sono pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Cremona. Tutte le richieste di informazioni circa i contenuti del bando dovranno essere inviate alle seguenti e-mail: turismo@cr.camcom.it.

D.8 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Camera di Commercio di Cremona. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 8.00 del 02/05/2019 fino alle ore 12.00 del 30/11/2019	Presentazione domanda di contributo
Entro il 28/02/2020	Realizzazione degli interventi, emissione e pagamento fatture
Entro il 31/03/2020	Rendicontazione degli interventi realizzati